

Fede e devozione: il “bhakti”

Ll *bhakti* rappresenta uno degli aspetti più caratterizzanti delle religioni del Sanatana Dharma dell'India (chiamate comunemente induismo). *Bhakti* è un termine sanscrito che in queste tradizioni indica l'aspetto della devozione e della fede in una divinità personale, ma che spesso viene applicato anche alla guida spirituale, il guru. Questo carattere è stato sposato da un vasto movimento popolare pressoché spontaneo che ha attraversato da Sud a Nord l'intero sub-continente indiano a partire dalla metà del primo millennio, con ondate successive. Il *bhaktimarga* – la via del *bhakti* – è considerato una delle strade maestre per arrivare alla liberazione dal ciclo delle reincarnazioni e al raggiungimento dello stato del *moksa*.

Nel seguente brano Yamunacharya (Yamuna Muni), mistico *bhakti* dell'XI secolo, descrive i caratteri della nobildonna che segue questa via di devozione e fede.

Fede è il suo balsamo
e l'ascoltare i racconti
del Signore
il suo cosmetico.
Meditarlo nel cuore
è il bagno che lava, da ogni
suo membro,

il fango della superbia
spirituale.
La misericordia è il suo
asciugamano,
l'umiltà il suo vestito
e la costanza il suo profumo.
Il nome del Signore
è la sua collana di perle;
la sottomissione al Signore
e ai suoi fedeli
sono i suoi orecchini
e la preghiera spirituale
è il suo anello.
La comunione coi fedeli
è il suo collirio
e l'amore per il Signore
il belletto delle sue labbra

Da: Mariasusai Dhavamony, *La luce di Dio nell'Induismo. Preghiere, inni, cantici e meditazioni degli indù*, Ed. Paoline, 1987, p. 111.



**Il nome
del Signore
è la sua
collana
di perle...**